



SOLOFRA – «Dobbiamo recuperare le più grandi culture della storia della politica italiana: quella democristiana e quella della sinistra». Il monito è di Ciriaco De Mita, intervenuto questa mattina in piazza Umberto I a Solofra durante un comizio pubblico della lista «Solofra Domani» che sostiene Michele Vignola nella corsa a Palazzo Orsini. «La vostra presenza, il vostro consenso – ha detto il leader di Nusco rivolto alla folla di persone che hanno gremito la piazza – è un atto di ripresa della politica. Se voi siete qui – ha aggiunto – è perché è maturato in voi il sentimento del cambiamento. Le cose cambiano solo quando cambia il sentimento popolare».

«Una comunità unita – ha spiegato De Mita – è il presupposto per governare bene. Per raggiungere questa unità c'è bisogno di riappropriarsi della cultura della solidarietà».

L'ex presidente del Consiglio ha avanzato poi la sua ipotesi di governo per risollevarne le sorti della città della concia: «Non si può prescindere dal rilancio economico e sociale, progettato e attuato in una visione d'insieme, non pensando solo al luogo di appartenenza. Io – ha ricordato – non mi sono mai occupato del mio paese, ma sempre della situazione generale. Perché è nella evoluzione della situazione generale che possiamo rintracciare il progresso della singola realtà». Muovendo da ciò anche Michele Vignola potrà e dovrà fare bene una volta salito a Palazzo Orsini: «Vignola – ha sottolineato De Mita – segue quest'indirizzo. Ha una visione d'insieme e sta organizzando la futura amministrazione proprio in questo senso. Non potrà non fare che del bene all'intera comunità – ha chiosato».

Dopo aver manifestato pubblicamente il proprio sostegno al progetto di Vignola, De Mita non si è sottratto a temi di stringente attualità. «C'è stato qualcuno che per far sapere alla opinione pubblica della sua esistenza ha dovuto attaccare il sottoscritto – ha detto, riferendosi senza citarlo a Nicola Moretti (candidato sindaco a Solofra sostenuto dal Pdl) – proponendo accuse mendaci, ma raggiungendo il suo fine». Le accuse del candidato di «Per il bene di Solofra» riguardano l'ospedale della città, sul quale, secondo alcuni, De Mita avrebbe espresso la volontà di sopprimerlo: «Niente di più falso - ha chiarito De Mita. Chi dice questo ha interpretato in malo modo alcune mie dichiarazioni e parte da una errata lettura di un interrogativo che ho

De Mita: bisogna far ripartire la politica

Scritto da Red.

Domenica 29 Aprile 2012 18:54

posto al direttore generale dell'Asl sulla possibilità che Solofra rientrasse nel Piano di ridimensionamento degli ospedali irpini. Le mie osservazioni – ha continuato De Mita – e le mie critiche al Piano sono state da sprone per una modifica che è intervenuta sul metodo. E grazie alla quale si prospetta un nuovo sistema fondato su una rete efficiente e di alta qualità sotto il profilo sanitario. Anche Solofra dovrà diventare un'eccellenza. Diversamente – ha concluso De Mita – non sarà possibile conservare la struttura».

Ad accogliere il leader di Nusco, Napoleone Di Donato, segretario cittadino dell'Udc, e il candidato sindaco di «Solofra Domani», Michele Vignola, che ha preceduto De Mita con un intervento appassionato nel quale ha ricordato le linee programmatiche della coalizione e sottolineando come «la politica sia la capacità di intuire i processi e di saperli guidare. Il Presidente – ha concluso Vignola, rivolto a De Mita – è qui a testimoniare».

Dopo Ciriaco De Mita a Solofra arriverà un altro big: è infatti in programma per domani, 30 aprile, alle 19.00, sempre in piazza Umberto I, un comizio al quale parteciperà il senatore del Pd Enzo De Luca. Prevista anche la presenza di Caterina Lengua, segretario provinciale dei Democratici.